

COMUNE DI CORCIANO

Provincia di PERUGIA

Relazione dell'organo di revisione

– sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012

L'organo di revisione

TOSETTI MARIA CATERINA

SISCA ANTONIO

CASTAGNOLI FEDERICO

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) trend storico gestione di competenza
- b) verifica del patto di stabilità interno
- c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- h) Utilizzo plusvalenze
- i) Proventi beni dell'ente
- l) Spese correnti
- m) Spese per il personale
- n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- o) Spese in conto capitale
- p) Servizi per conto terzi
- q) Indebitamento e gestione del debito
- r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- s) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Rapporti con organismi partecipati*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*

- *Piano triennale contenimento delle spese*

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Tosetti Maria Caterina, Sisca Antonio, Castagnoli Federico, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 13.02.2012;

♦ ricevuta in data 12.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera del Commissario straordinario n. 42 del 08.04.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 59 del 24.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 22/2/2013);
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 85 del 7.10.2005 e successive mm.ii;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'anno 2012;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 24/09/2012, con delibera n. 59;
- che l'ente ha riconosciuto con deliberazione di C.C. n. 100 del 27/12/2012 debiti fuori bilancio per euro 5.441,95 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, come da determinazione del Responsabile dell'Area Economico-finanziaria e tributi n. 173 del

20/02/2013.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1.651 reversali e n. 3.873 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è avuto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SpA, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			1.725.513,76
Riscossioni			21.072.663,69
Pagamenti			18.903.605,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			3.894.571,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			3.894.571,61

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.123.581,73	0
Anno 2011	1.725.513,76	0
Anno 2012	3.894.571,61	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 147.707,55 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	21.182.580,07
Impegni	(-)	21.034.872,52
Totale avanzo di competenza		147.707,55

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	15.937.569,75
Pagamenti	(-)	13.308.870,84
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.628.698,91
Residui attivi	(+)	5.245.010,32
Residui passivi	(-)	7.726.001,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.480.991,36
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	147.707,55

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	12.581.501,50	14.983.001,65
Entrate titolo II	779.197,21	853.657,60
Entrate titolo III	2.115.372,25	1.601.085,49
(A) Totale titoli (I+II+III)	15.476.070,96	17.437.744,74
(B) Spese titolo I	16.305.461,19	16.793.364,13
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	990.624,58	1.146.902,76
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.820.014,81	-502.522,15
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente		2.064,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.507.619,13	527.891,55
-contributo per permessi di costruire	1.507.619,13	509.084,61
- altre entrate recupero ambientale cave opere edilizie senza autorizzazione in zone sottoposte a vincolo		15.000,00 3.806,94
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	83.851,98	118.851,98
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	25.000,00	25.000,00
- altre entrate Economia derivante da rinegoziazione mutui CDP (circolare CDP 1278 del 21.09.2010) arredi "I paesaggi medievali"	58.851,98	58.851,98 35.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	396.247,66	91.418,58
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

Entrate titolo IV	3.457.088,80	2.610.591,99
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.457.088,80	2.610.591,99
(N) Spese titolo II	1.158.403,89	1.960.362,29
(O) differenza di parte capitale(M-N)	2.298.684,91	650.229,70
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	83.851,98	118.851,98
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	141.568,18	217.525,81
Saldo di parte capitale (O+Q-F+G-H)	620.238,28	367.297,36

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	221.616,29	890.023,22
Per fondi comunitari ed internazionali	45.163,00	45.163,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	270.851,21	270.851,21
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	186.709,87	186.709,87
Per monetizzazione aree standard	20.022,17	20.022,17
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	18.046,43	15.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	100.000,00	100.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	651.394,05	651.394,05
Per contributi c/impianti	23.482,00	23.482,00
Per mutui	40.210,58	40.210,58
Totale	1.577.495,60	2.242.856,10

L'eccedenza delle entrate destinate al recupero ambientale è inserita nell'avanzo vincolato.

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate **correnti** e spese **correnti** di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Plusvalenze da alienazione	91.418,58	Fondazione "PerugiaAssisi 2019"	5.400,00
		Interventi avversità atmosferiche avversità neve febbraio 2012	16.879,78
		Indennizzo estinzione anticipata mutui	9.178,59
		Esborsi da contenzioso	5.441,95
		Sgravi e rimborsi di tributi	34.870,17
		Rimborso depositi cauzionali utenti servizio idrico	37.326,64
totale	91.418,58	Totale	116.601,14

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 463.007,62, come risulta dai seguenti elementi:

PAGAMENTI	5.594.735,00	13.308.870,84	18.903.605,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			3.894.571,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			3.894.571,61
RESIDUI ATTIVI	4.211.750,33	5.245.010,32	9.456.760,65
RESIDUI PASSIVI	5.162.322,96	7.726.001,68	12.888.324,64
<i>Differenza</i>			-3.431.563,99
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			463.007,62

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	254.872,36
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	208.135,26
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	
	Totale avanzo/disavanzo	463.007,62

Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	21.182.580,07
Totale impegni di competenza	-	21.034.872,52
SALDO GESTIONE COMPETENZA		147.707,55

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.528,71
Minori residui attivi riaccertati	-	316.960,94
Minori residui passivi riaccertati	+	333.756,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		18.324,52

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		147.707,55
SALDO GESTIONE RESIDUI		18.324,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		219.589,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		77.385,74
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		463.007,62

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	48.357,11	79449,71	254.872,36
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	132.354,64	217525,84	208.135,26
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	9.260,61		
TOTALE	189.972,36	296.975,55	463.007,62

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2012, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che lo stesso è stato destinato a spese correnti per € 2.064,00 e a spese di investimento per € 217.525,81.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	9.857.371,03	12.581.501,50	14.983.001,65
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.609.638,41	779.197,21	853.657,60
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.162.383,08	2.115.372,25	1.601.085,49
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.633.950,08	3.457.088,80	2.610.591,99
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	361.000,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.260.772,87	1.181.879,67	1.134.243,34
Totale Entrate		20.885.115,47	20.115.039,43	21.182.580,07

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	16.555.157,15	16.305.461,19	16.793.364,13
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.231.814,78	1.158.403,89	1.960.362,29
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	965.375,79	990.624,58	1.146.902,76
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.260.772,87	1.181.879,67	1.134.243,34
Totale Spese		21.013.120,59	19.636.369,33	21.034.872,52

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-128.005,12	478.670,10	147.707,55
---	--------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	149.872,58	14.658,18	219.589,81
--	-------------------	------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	21.867,46	493.328,28	367.297,36
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	17.271.272,32	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.249.747,90	
totale entrate finali		19.521.020,22
impegni titolo I al netto esclusioni	16.745.696,63	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.722.697,12	
totale spese finali		18.468.393,75
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		1.052.626,47
Saldo obiettivo 2012		908.299,54
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	-	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2011	-	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	-	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		-
Saldo obiettivo 2012 finale		908.299,54
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		144.326,93

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2012, sono escluse le somme derivanti dal patto regionale verticali incentivato e non di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2012, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 ed all'art. 16, commi 12bis-12quater, del D.L. 95/2012

In particolare, il comma 138 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010 ha disposto che le regioni possono riconoscere maggiori spazi di spesa ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo. I maggiori spazi di spesa possono essere utilizzati dagli enti locali esclusivamente per effettuare pagamenti in conto capitale di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08.

L'ente ha provveduto in data 21.03.2013 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 15.10.2012, con deliberazione n. 220/2012/PRSE del 30.11.2012 ha rilevato che l'ente è risultato inadempiente riguardo l'obbligo di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2012. Il Comune ha provveduto alla costituzione di predetto fondo con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 1412 del 20/12/2012 ed ha preso atto della pronuncia della Corte con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 27/12/2012.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
ICI/IMU	3.537.030,72	6.738.237,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	802.452,10	351.070,44
Addizionale IRPEF	970.000,00	1.702.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	475.881,91	175,62
Compartecipazione IVA	1.199.431,60	
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	383.301,85	347.968,77
Imposta di soggiorno		
Altre imposte	4.183,27	3.798,92
Totale categoria I	7.372.281,45	9.143.250,75
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	3.303.898,71	3.683.925,16
TOSAP	43.713,11	50.469,78
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	132.104,24	263.701,41
Altre tasse	1.807,89	4.475,83
Totale categoria II	3.481.523,95	4.002.572,18
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	43.511,44	38.210,50
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.684.184,66	1.798.968,22
Altri tributi propri		
Totale categoria III	1.727.696,10	1.837.178,72
Totale entrate tributarie	12.581.501,50	14.983.001,65

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi nella misura di oltre l'80% e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste (Def)	Accertate	Riscosse (CP)
Recupero evasione Ici	350.000,00	351.070,44	106.224,15
Recupero evasione Tarsu	375.000,00	263.701,41	109.994,97
Recupero evasione altri tributi	30.000,00	16.695,57	10.471,30
Totale	755.000,00	631.467,42	226.690,42

In merito si pone la massima attenzione al fine di accelerare la riscossione delle somme accertate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	973.686,98
Residui riscossi nel 2012	330.932,79
Residui eliminati	185.473,60
Residui al 31/12/2012	457.280,59

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	3.031.740,07	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi (entrate figurative)	164.437,55	
- altri ricavi (tarsu scuole)	8.963,29	
<i>Totale ricavi</i>		3.205.140,91
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	3.215.603,62	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi (incentivi imprese+costi pers)	174.061,20	
<i>Totale costi</i>		3.389.664,82
Percentuale di copertura		94,56%

La percentuale di copertura prevista era del 97,66%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	2.273.068,96
Residui riscossi nel 2012	212.017,59
Residui eliminati	49.293,10
Residui al 31/12/2012	2.011.758,27

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
2.087.340,37	2.013.216,15	1.095.451,25

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 72,81% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 74,89% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 54,52% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	8.378,40
Residui riscossi nel 2012	8.378,40
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2012	0

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	142.519,41	211.686,68
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	465.324,19	375.191,63
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	161.853,61	221.616,29
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	5.000,00	45.163,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.500,00	
Totale	779.197,21	853.657,60

Si rileva che l'Ente non ha, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., contributi straordinari da rendicontare all'Amministrazione erogante nei termini di cui alla citata norma, dovendo provvedere alle singole rendicontazioni degli specifici termini assegnati dagli enti eroganti.

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	767.294,56	760.060,19	-7.234,37
Proventi dei beni dell'ente	742.332,56	445.207,97	-297.124,59
Interessi su anticip.ni e crediti	32.680,55	26.614,63	-6.065,92
Utili netti delle aziende	63.786,83	13.340,15	-50.446,68
Proventi diversi	509.277,75	355.862,55	-153.415,20
Totale entrate extratributarie	2.115.372,25	1.601.085,49	-514.286,76

Sulla base dei dati esposti si rileva la riduzione dei proventi dei beni dell'enti dovuta essenzialmente alla riduzione dei canoni da concessioni cimiteriali.

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24.09.2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	532.665,79	1.295.454,95	-762.789,16	41,12%	32,39%
Impianti sportivi	40.210,58	433.987,70	-393.777,12	9,27%	
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche		109.875,73	-109.875,73		
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre	23.917,20	194.014,87	-170.097,67	12,33%	46,47%
Uso di locali adibiti a riunioni	11.420,00	13.280,92	-1.860,92	85,99%	66,44%
Altri servizi	142,45	152.402,13	-152.259,68	0,09%	

In merito si rileva che i servizi relativi agli impianti sportivi ed alle mense scolastiche sono gestiti dall'Istituzione "Corciano Domani". Gli oneri contabilizzati dal Comune sono relativi alle manutenzioni ordinarie degli immobili assegnati.

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	3.205.140,91	3.389.664,82	184.523,91	94,56%	
Altri servizi					

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
154.191,74	195.353,50	169.313,79

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	90.000,00	100.000,00	100.000,00
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	8.079,59
Residui riscossi nel 2012	8.079,59
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2012	0

h) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 91.418,58, su un totale di euro 504.011,43 per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per l'importo di euro 0,00 per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono diminuite di Euro 297.124,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi:

- Concessioni cimiteriali €. - 275.028,49
- Fitti attivi €. - 21.452,10
- Canone concessione rete idrica arretrati €. - 644,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per **canoni di locazione** è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	506.295,19
Residui riscossi nel 2012	116.345,26
Residui eliminati	34.671,20
Residui al 31/12/2012	355.278,73

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	3.854.173,06	3.781.656,05	3.726.841,06
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	393.650,48	338.612,44	320.497,10
03 - Prestazioni di servizi	7.964.502,90	8.430.946,13	8.781.707,51
04 - Utilizzo di beni di terzi	47.477,21	51.026,57	43.889,00
05 - Trasferimenti	3.104.095,01	2.394.603,27	2.801.664,17
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	843.446,15	809.821,38	775.284,19
07 - Imposte e tasse	260.134,57	256.033,33	248.962,56
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	87.677,77	242.762,02	94.518,54
Totale spese correnti	16.555.157,15	16.305.461,19	16.793.364,13

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	3.711.779,43	3.719.838,04
spese incluse nell'int.03	44.113,03	45.967,55
irap	227.138,46	224.978,58
altre spese di personale incluse	-	
altre spese di personale escluse	401.156,53	477.521,96
totale spese di personale	3.581.874,39	3.513.262,21

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.362.608,52
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	23.129,98
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	45.172,14
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	34.725,31
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	746.645,87
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	19.968,00
12) IRAP	216.884,09
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	61.628,30
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	2.500,00
totale	3.513.262,21

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	14.127,55
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	139.250,94
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	198.644,72
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	80.742,84
10) incentivi recupero ICI	19.900,00
11) diritto di rogito	24.855,91
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	477.521,96

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del D.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 31.01.2012, 16.07.2012, 22.10.2012 e 26.11.2012 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	178.815,25	177.969,69
Risorse variabili	109.444,29	94.382,93
Totale	288.259,54	272.352,62
Percentuale sulle spese intervento 01	7,62%	7,31%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non vi sono risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL

1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 775.284,19 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012 (€ 16.771.805,72), determina un tasso medio del 4,62%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 8.003,39.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,75%.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.572.395,08	2.622.619,77	1.960.362,29	- 662.257,48	-25,25%

Le principali spese previste ma non impegnate sono relative a:

- Opere di urbanizzazione da realizzare con fidejussioni escusse da terzi € 350.000;
- Consolidamento e rifunionalizzazione vecchia fornace Solomeo € 160.000.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	217.525,81		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	170.238,35		
- altre risorse	158.529,31		
Totale		546.293,47	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	23.432,00		
- contributi regionali	270.851,21		
- contributi di altri	254.506,00		
- altri mezzi di terzi	865.279,61		
Totale		1.414.068,82	
Totale risorse			1.960.362,29
Impieghi al titolo II della spesa			1.960.362,29

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	288.636,88	288.114,98	288.636,88	288.114,98
Ritenute erariali	619.807,77	622.796,67	619.807,77	622.796,67
Altre ritenute al personale c/terzi	42.044,76	39.605,43	42.044,76	39.605,43
Depositi cauzionali	0	1.783,50	0	1.783,50
Altre per servizi conto terzi	190.690,08	164.942,76	190.690,08	164.942,76
Fondi per il Servizio economato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Depositi per spese contrattuali	25.700,18	2.000,00	25.700,18	2.000,00

Nelle "altre spese per servizi conto terzi" sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

Indagini statistiche	€ 14.432,68
Pubblicazione atti	€ 111,10
Registrazione contratti per conto di terzi	€ 26.983,19
Somme di spettanza/ rimborsi Istituzione	€ 71.713,23
Varie (riversamenti mandati non riscossi, quota Tarsu provincia, ecc)	€ 51.702,56

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
5,54%	5,36%	4,75%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	18.376.589,93	17.762.430,30	16.771.805,72
Nuovi prestiti	351.216,16	-	-
Prestiti rimborsati	965.375,79	990.624,58	1.034.340,36
Estinzioni anticipate			112.562,40
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	17.762.430,30	16.771.805,72	15.624.902,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	843.446,15	809.821,38	775.284,19
Quota capitale	965.375,79	990.624,58	1.146.902,76
Totale fine anno	1.808.821,94	1.800.445,96	1.922.186,95

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2012.

L'Ente non ha estinto anticipatamente contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2012.

Va tuttavia rilevato che la sentenza del Tribunale di Perugia n. 900 del 28/06/2012 ha dichiarato la nullità dei contratti in strumenti finanziari derivati (irs con purple collar) stipulati dall'Ente nell'anno 2006. Tale pronuncia non è ancora definitiva.

t) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2012 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
<i>Leasing in costruendo del 02/03/2012</i>	<i>Realizzazione impianto fotovoltaico</i>	<i>Durata 20 anni</i>	

La scadenza effettiva del contratto e l'importo esatto dei canoni saranno definiti solo dopo l'inizio della decorrenza del contratto prevista, secondo le clausole nello stesso contenute, dal giorno di allaccio e di collaudo dell'impianto. Il quadro economico dell'opera ammonta ad € 4.600.000,00.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	7.767.372,48	4.494.224,41	2.968.749,29	7.462.973,70	-304.398,78
C/capitale Tit. IV, V	1.801.306,81	629.200,43	1.161.278,36	1.790.478,79	-10.828,02
Servizi c/terzi Tit. VI	93.597,21	11.669,10	81.722,68	93.391,78	-205,43
Totale	9.662.276,50	5.135.093,94	4.211.750,33	9.346.844,27	-315.432,23

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	5.544.075,58	4.158.295,31	1.299.511,61	5.457.806,92	86.268,66
C/capitale Tit. II	5.401.222,31	1.345.429,25	3.808.769,93	5.154.199,18	247.023,13
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	145.516,82	91.010,44	54.041,42	145.051,86	464,96
Totale	11.090.814,71	5.594.735,00	5.162.322,96	10.757.057,96	333.756,75

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	1.528,71
Minori residui attivi	316.960,94
Minori residui passivi	333.756,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	18.324,52

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-218.130,12
Gestione in conto capitale	236.195,11
Gestione servizi c/terzi	259,53
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	18.324,52

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : riaccertamento dei residui – stralcio crediti di dubbia esigibilità iscritti nel conto del patrimonio;
- minori residui passivi: eliminazione dei residui senza titolo.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 180.133,81;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 70.394,83.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 323.125,06 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	6.104,31	158.352,22	135.612,21	477.928,55	621.886,99	3.759.883,02	5.159.767,30
di cui Tarsu	6.104,31	31.892,69	125.951,05	320.535,67	320.535,67	1.511.765,63	2.316.785,02
Titolo II		4.000,00	14.233,38		2.500,00	561.854,00	582.587,38
Titolo III	174.029,50	131.528,19	438.081,11	390.809,74	413.683,09	357.895,84	1.906.027,47
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice						2.775,04	2.775,04
Titolo IV	70.394,83	216,34	188.603,69	26.800,30	185.242,53	551.355,66	1.022.613,35
Titolo V	8.970,92	530.672,00	2.509,72	147.868,03			690.020,67
Titolo VI	61.410,47	313,05	3.401,14	15.746,32	851,70	14.021,80	95.744,48
Totale	327.014,34	856.974,49	908.392,30	1.379.688,61	1.544.699,98	6.759.550,99	11.776.320,71

PASSIVI							
Titolo I	43.936,92	301.893,93	78.672,81	201.535,83	673.472,12	5.944.096,96	7.243.608,57
Titolo II	462.738,59	760.866,67	577.800,28	1.099.778,36	907.586,03	1.583.094,36	5.391.864,29
Titolo III							
Titolo IV	14.459,51		268,26	19.180,00	20.133,65	198.810,36	252.851,78
Totale	521.135,02	1.062.760,60	656.741,35	1.320.494,19	1.601.191,80	7.726.001,68	12.888.324,64

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 5.441,95 di parte corrente

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	5.441,95
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	5.441,95

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
72.608,51	0	5.441,95

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31.12.2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Dalle verifiche sono state evidenziate le discordanze riportate nella nota sopra citata.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244.

Invito dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi dovrà essere illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22.02.2013, ad eccezione del parametro n. 4 "*Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente*", come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato da un rallentamento dei pagamenti a causa delle minori disponibilità di risorse liquide legate alla concentrazione della parte preponderante degli incassi IMU nella parte finale dell'anno ed al correlato taglio del fondo sperimentale di riequilibrio.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere *Unicredit SpA*

Economo *Dott. Stefano Baldoni*

Riscuotitori speciali

Concessionari: *ICA Srl (imposta comunale sulla pubblicità-diritto pubbliche affissioni) – società gruppo EQUITALIA (tributi riscossi a mezzo ruolo)*

Consegnatari azioni

Consegnatari beni *Responsabili di area*

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto di alcuni Agenti della Riscossione del gruppo Equitalia e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni) sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	2.914,97	
- risconti passivi iniziali	+	1.929.529,66	
- risconti passivi finali	-	2.056.909,80	
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			- 130.295,11
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	21.457,69	
- costi anni futuri iniziali	+	1.932.502,61	
- costi anni futuri finali	-	2.083.951,61	
- risconti attivi iniziali	+	1.950,00	
- risconti attivi finali	-	1.602,23	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			- 172.558,92

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		509.084,61
- variazione positiva rimanenze		
- quota di ricavi pluriennali		
- plusvalenze		504.011,43
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		152.921,55
- minori debiti iscritti fra residui passivi		134.249,94
- sopravvenienze attive		604.604,49
Totale		1.904.872,02
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		
- quota di ammortamento		1.769.378,64
- minusvalenze		
- minori crediti iscritti fra residui attivi		155.470,04
- sopravvenienze passive		-
Totale		1.924.848,68

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	16.241.918,04	16.308.361,92	17.910.851,36
<i>B Costi della gestione</i>	14.721.237,96	15.889.909,54	15.762.369,93
Risultato della gestione	1.520.680,08	418.452,38	2.148.481,43
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-2.084.204,64	-1.477.294,17	-1.745.436,85
Risultato della gestione operativa	-563.524,56	-1.058.841,79	403.044,58
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-780.943,16	-751.433,30	-748.669,56
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	1.556.452,81	1.267.413,98	1.167.854,14
Risultato economico di esercizio	211.985,09	-542.861,11	822.229,16

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva un netto miglioramento, con il ripristino dell'equilibrio economico.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- aumento dei proventi della gestione, grazie soprattutto ai maggiori proventi tributari;
- modesta riduzione dei costi operativi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 345.624,98 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.464.650,11 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro - 1.745.436,85, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
Istituzione "Corciano Domani"	100		1.758.777,00
Umbra Acque Spa	2,68	0,00	
Farmacia comunale – AFAS		13.340,15	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.617.626,92	1.771.612,64	1.769.378,64

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		504.011,43
Insussistenze passivo:		86.733,62
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	86.733,62	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		891.775,98
di cui:		
per maggiori crediti	152.921,55	
per donazioni ed acquisizioni gratuite (beni acquistati da istituzione)	36.526,96	
proventi anni precedenti e arrotondamenti	702.327,47	
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.482.521,03
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		94.518,54
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	94.518,54	
Insussistenze attivo		155.470,04
Di cui:		
- per minori crediti	134.249,94	
- per riduzione valore immobilizzazioni	86,25	
per contabilizzazione credito IVA	21.133,85	
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		249.988,58

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	128.207,66	5.038,23	-33.186,63	100.059,26
Immobilizzazioni materiali	53.130.585,01	1.598.313,04	-1.694.768,91	53.034.129,14
Immobilizzazioni finanziarie	2.451.758,37	1.047,70	261.882,87	2.714.688,94
Totale immobilizzazioni	55.710.551,04	1.604.398,97	-1.466.072,67	55.848.877,34
Rimanenze				
Crediti	9.683.410,35	127.847,50	-339.952,20	9.471.305,65
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.725.513,76	2.169.057,85	46.340,02	3.940.911,63
Totale attivo circolante	11.408.924,11	2.296.905,35	-293.612,18	13.412.217,28
Ratei e risconti	1.934.452,61	2.085.553,84	-1.934.452,61	2.085.553,84
Totale dell'attivo	69.053.927,76	5.986.858,16	-3.694.137,46	71.346.648,46
Conti d'ordine				
Passivo				
Patrimonio netto	21.540.723,27	1.699.000,25	-876.771,09	22.362.952,43
Conferimenti	23.122.276,71	1.481.334,33	-798.188,12	23.805.422,92
Debiti di finanziamento	16.771.805,72	-1.146.902,76		15.624.902,96
Debiti di funzionamento	5.402.994,58	1.452.033,26	-86.268,66	6.768.759,18
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	286.597,82	444.483,28	-3.379,93	727.701,17
Totale debiti	22.461.398,12	749.613,78	-89.648,59	23.121.363,31
Ratei e risconti	1.929.529,66	2.056.909,80	-1.929.529,66	2.056.909,80
Totale del passivo	69.053.927,76	5.986.858,16	-3.694.137,46	71.346.648,46
Conti d'ordine	39.840.498,31	2.395.743,25	13.016.136,13	55.252.377,69

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati nel corso dell'anno 2012 iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso	Euro _____	anni di riparto del costo	_____
- software	Euro 5.038,23	anni di riparto del costo	5
- spese di ricerca	Euro _____	anni di riparto del costo	_____
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro _____	anni di riparto del costo	_____

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni	Euro _____
- conferimento di beni	Euro _____
- acquisti gratuiti	Euro 36.526,96__
- donazioni ottenute	Euro _____
- opere a scomuto di contributi concessori	Euro _____
- dismissione di cespiti	Euro _____

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.598.408,70	95,66
Acquisizioni gratuite	36.526,66	
Ammortamenti		1.769.378,64
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare: capitalizzazione costi e ultimazione opere	1.063.153,71	1.025.070,64
totale	2.698.089,07	2.794.544,94

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Sase Spa	125,40	62,59	62,81
Umbra Acque Spa	416.646,00	539.017,07	-122.371,07
TSA Spa	144.000,00	312.303,46	-168.303,46
Conap Spa	763.005,00	1.182.823,27	-419.818,27
Sienergia Spa	3.035,00	62.210,40	-59.175,40
Consorzio SIR Umbria	1.312,32	1.700,98	-388,66
Patto 2000 soc cons coop a rl	1.380,48	882,30	498,18
Terre del carpine soc Agricola	258,20	3.214,27	-2.956,07
Terre del carpine soc. agricola (sovventori)	5.000,00		5.000,00
Fondazione Ecomuseo	5.000,00	4.113,53	886,47
Consorzio Energia Veneto	50,00	584,20	-534,20
	1.339.812,40		

Nella voce “crediti di dubbia esigibilità” sono compresi i crediti *di dubbia esigibilità* stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (*il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto*);

credito o debito Iva anno precedente	224.366,00
Utilizzo credito in compensazione	0
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	21.457,69
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	2.914,97
Credito Iva da titolo II della spesa	373,40
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0
Arrotondamenti	-0,01
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	243.282,11

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Commissario straordinario con i poteri della giunta comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori in data 14.11.2012 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio in data 14.11.2012 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04 (prot. 38836 del 20.12.2012).

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

In riferimento al rendiconto in oggetto il Collegio osserva:

- 1) Per alcuni servizi a domanda individuale il Comune si avvale dell'Istituzione "Corciano Domani", con un finanziamento che trova allocazione nel rendiconto;
- 2) tra i residui attivi e passivi sono presenti quelli nei confronti della società Umbra Acque Spa che non ha fatto ancora pervenire la certificazione prevista dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012. Si invita pertanto l'Ente a prestare particolare attenzione alle poste creditorie/debitorie in essere.
- 3) l'Ente ha attivato un contratto di leasing in costruendo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, la cui contabilizzazione, tenuto conto della decorrenza del contratto, avverrà a partire dall'anno 2013.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE

Tosetti Maria Caterina



Sisca Antonio



Castagnoli Federico

